



MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA
Il Direttore Generale del Veneto

Venezia, 24 aprile 2010

AL CAPO REDATTORE
DEL CORRIERE VENETO
CLAUDIA FORNASIER

OGGETTO: replica all'articolo pubblicato sul Corriere del Veneto del 24.04.2010 dal titolo: *La Palumbo sul tempo pieno: "I presidi inventano cattedre per incassare più soldi"*.
Richiesta di pubblicazione di rettifica

Desidero smentire e rigettare nel modo più categorico l'espressione riportata in virgolettato nel titolo dell'articolo apparso sul Corriere del Veneto il 24.04.2010: *La Palumbo sul tempo pieno: "I presidi inventano cattedre per incassare più soldi"*.

Tale dichiarazione, non è stata da me rilasciata durante l'intervista ed è lontanissima dal mio pensiero.

Chiarisco nuovamente la questione. Dall'analisi approfondita dei dati sulle classi nella scuola primaria, abbiamo rilevato un aumento delle iscrizioni da parte delle famiglie che porta alla formazione di circa 80 nuove classi prime a tempo pieno, peraltro omogeneamente distribuite tra tutte e sette le province. Per contro, i dati evidenziano anche la richiesta delle scuole di trasformare a tempo pieno un certo numero di classi intermedie che attualmente funzionano a tempo normale. Tale fenomeno può trovare diverse motivazioni, tra cui l'esigenza delle scuole di beneficiare di un più ampio tempo-scuola da poter estendere, in parte, a favore delle classi prime e seconde a tempo normale.

Di fronte a questi dati e tenendo conto delle disponibilità di organico regionale assegnato, si è ritenuto di privilegiare l'esigenza di istituire nuove classi prime a tempo pieno.

Esigenza che, evidentemente, risponde più strettamente alle richieste delle famiglie.

Sottolineo infine che le decisioni assunte dall'Ufficio Scolastico Regionale sono state discusse e condivise con i dirigenti delle sedi provinciali

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(*Carmela Palumbo*)